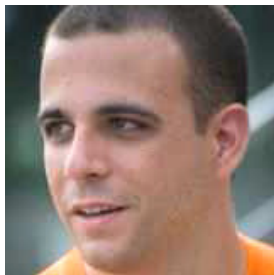


L'angolo della PASTORALE GIOVANILE

NUOVI ARRIVI

Con il 1 Settembre si sono svolti i cambiamenti per il nuovo assetto della Pastorale Giovanile. Don STEFANO ha preso casa presso l'Oratorio di via



Legnani, di cui si occuperà (tel. 3461017017 - mail: donstefano.felici@gmail.com); mentre don FEDERICO è passato a vivere alla Regina Pacis, per occuparsi degli altri Oratori. In particolare sarà possibile trovarlo :

LUNEDI' alla Regina Pacis

MARTEDI' alla Regina Pacis

MERCOLEDI' a san Giovanni Battista

GIOVEDI' in via Legnani

VENERDI' in Santuario, Matteotti e Sacra Famiglia

Lo si può sempre trovare al telefono (349/0920012)

FESTE ORATORI

Le Feste degli Oratori saranno nelle prossime domeniche.

DOMENICA 20 SETTEMBRE

Via Legnani

San Giovanni Battista

DOMENICA 27 SETTEMBRE

San Giuseppe - Santuario - Sacra famiglia

DOMENICA 4 OTTOBRE - Regina Pacis

* Questa domenica 6 settembre: **Festa del CENTRO RONCHI** e dei suoi 800 ragazzi e famiglie.

* Mercoledì 9, venerdì 11 (e poi 16 e 18 settembre) ore 21.00: **Quattro Giorni Catechisti**. Teatro Regina Pacis.

* Giovedì 10 ore 21.00 **Corso diocesano Preado e Ado**. Via Legnani. Anche 17 e 24 settembre.

* Domenica 13 settembre alle 16 all'oratorio della Sacra Famiglia incontro delle **catechiste di II elementare** di ogni parrocchia per coordinare il lavoro dell'anno.

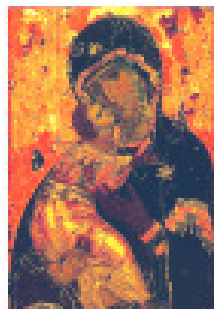
presentemente noi facciamo parte di un sistema politico il più antievangelico immaginabile". Son rimasto un'altra volta senza fiato, ma ho anche un brivido di gioia: quei bonifici acquistano anche il valore di un atto di sabotaggio "del sistema politico più antievangelico immaginabile"!

don Armando

Domenica prossima 13 settembre
MESSA d'ACCOGLIENZA del nuovo sacerdote don Fabio Coppini a Regina Pacis ore 10,30.

Per l'occasione: sabato 12 in teatro Regina Pacis, ore 21.00 spettacolo: *Un Principe tra le stelle*, dei ragazzi del Granello.

Domenica 13 in prepositurale
CONCERTO del CORO SINODALE DI MOSCA: MUSICA SACRA RUSSA ATTRAVERSO CINQUE SECOLI



Venerdì 11 ore 21.00: **"Caino e Abele"**. La parabola dei due fratelli vista.. da due fratelli. Monologo di Angelo Franchini. Chiesa S. Francesco.



Comunità pastorale "Crocifisso Risorto" - Saronno domenica 6 settembre 2015

Ss. Pietro e Paolo - Santuario Beata Vergine dei Miracoli
Regina pacis - Sacra Famiglia
San Giovanni Battista - S. Giuseppe

parroco : don Armando Cattaneo: 029602379
mail: ingioco@tiscali.it

www.chiesadisaronno.it

Gemellaggio con Lampedusa. Fatti, non fanfare.

E' un'estate senza fiato, vuoi per l'afa che mozza il respiro, vuoi perché a tenere banco come prima notizia è stato ogni mattina uno sbarco da mille migranti.

Certo lasciano senza fiato i migranti, che si lanciano per un giorno e una notte in un'avventura estrema, senza "piano B", a capofitto, stile "o la va o la spacca". A lasciare senza fiato sono ancor più i volontari che stanno là in prima linea ad accoglierli. Insieme alla Guardia Costiera e alle navi (finalmente di ogni nazione europea), insieme alle strutture sanitarie, ci sono un sacco di volontari della Caritas, di Medici senza frontiere, e di infinite altre sigle che accolgono e garantiscono il minimo vitale. Davvero meritano il Nobel per la pace. Ed ora questo fronte di assistenza s'è aperto anche a Calais, e ai confini tra la Turchia e la Grecia (quella Grecia che qualcuno vorrebbe cacciare dall'Europa ma che ha accolto più migranti dell'Italia e della Spagna, pur essendo grande un quinto di esse) e alla frontiera sud dell'Ungheria. Sono loro a lasciarci senza fiato! Loro, i volontari della prima linea, nessun giorno di vacanza. Mai un respiro.

E' così che con la Caritas della nostra città - quest'estate - ci è capitato spesso di essere qui, ma con la testa e il cuore là, alle nuove frontiere. Si è così pensato di dare l'avvio al proposito dichiarato nella magica serata in piazza del 9 maggio scorso quando era stata lanciata una proposta-provocazione alle realtà sensibili della città: "Allacciamo tutti insieme un rapporto fraterno con la Caritas di Lampedusa!". Avevo



sentito Valerio, il direttore Caritas di là e so che non ricevono soldi da nessun Ente pubblico. Loro intervengono nelle prime 2-3 ore dallo sbarco, prima che le istituzioni prendano in carico i nuovi sopravvissuti: lavorano sul filo dei minuti: coperte, acqua, cibo, prime cure, sul filo dello sfinimento.

Ci eravamo detti che l'EXPO che piace a noi batte a Lampedusa, più ancora che a Milano. Concretamente abbiamo messo insieme i mille euro di un cristiano generoso, millecinquecento del Fondo Cittadino di Solidarietà e cinquecento della Caritas e abbiamo così bussato alla porta della Caritas di Lampedusa: Saronno c'è e batte un colpo! Avevamo dato un segnale forte tre mesi fa anche ai profughi di Erbil, in Kurdistan, dove il nostro arcivescovo Scola ha portato anche i nostri tremila euro.

Spedito un bonifico e poi l'altro, mi è capitato tra le mani il testamento spirituale di un vero profeta del Novecento, Arturo Paoli, prete dei Piccoli Fratelli di Charles de Foucault, morto a 102 anni il 13 luglio scorso, e vi ho trovato scritta questa frase: "Il nostro luogo di nascita si professa cristiano-cattolico ma